

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 185**

**MIGLIORAMENTO INTERSCAMBI TRA  
MEZZI PUBBLICI. DDL 67 ARTICOLO  
15 - ODG COLLEGATO EX ARTICOLO  
87 DEL R.I.C.R.**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*ANDRISSI GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BONO DAVIDE,  
CAMPO MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI  
FEDERICO*

*Protocollo CR n. 2284*

*Presentato in data 20/01/2015*

20/1/2015  
17.39

Aff. Jst.  
SA

9

Approvato

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte



CC-02-18-02/188/2015/X  
**ORDINE DEL GIORNO** N. 185

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
19-13 20 GEN 2015 A01000 000138  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione

**OGGETTO: Miglioramento interscambi tra mezzi pubblici**  
DDL 67 articolo 15 - ODG collegato ex articolo 87 del R.I.C.R.  
D. Vanni

Premesso che

- La Regione Piemonte dispone di una rete di trasporto pubblico locale organizzata in modo gerarchico secondo il seguente schema:
  1. Linee ferroviarie principali;
  2. Linee ferroviarie secondarie;
  3. Linee autobus extraurbane di forza;
  4. Linee autobus extraurbane a servizio delle aree marginali e a domanda debole;
  5. Linee autobus urbane dei Capoluoghi di Provincia e di altre città di particolare interesse;
- I servizi ferroviari sono regolati dal contratto di servizio stipulato dalla Regione Piemonte con Trenitalia S.p.A per quanto riguarda i servizi Regionali e Regionali Veloci all'esterno della conurbazione Torinese;
- I servizi ferroviari nell'area torinese (Servizio Ferroviario Metropolitano) sono regolati dal contratto di servizio stipulato dall' AMM (Agenzia per la Mobilità Metropolitana) con Trenitalia, per quanto riguarda le linee FM 2, 3, 4, 6, 7 e B, e con GTT (Gruppo Torinese Trasporti) per quanto riguarda le linee FM 1 e A;
- I servizi di trasporto su gomma extraurbani sono regolati da contratti di servizio stipulati dalle Province con una o più aziende di trasporto su autobus;

- I servizi di trasporto urbani sono regolati da contratti di servizio stipulati dai Comuni con più di 30000 abitanti;
- La programmazione dei diversi servizi comporta quindi l'autonomia del singolo ente nella stipulazione del contratto e di conseguenza si verificano in tutta la Regione casi di non coerenza o di sovrapposizione fra i diversi livelli di servizio offerto;

*Considerato che:*

- La Regione Piemonte, al fine di migliorare la programmazione dei servizi di trasporto pubblico sta proponendo, tramite DDL 67, l'istituzione di un nuovo consorzio chiamato "Agenzia per la Mobilità Piemontese" che al suo interno comprende tutti gli enti pubblici soggetti di delega al fine di concertare una programmazione coerente dei servizi esistenti;
- La sovrapposizione di servizi costituisce un'enorme spesa per la Regione Piemonte in quanto viene a crearsi una concorrenza tra i diversi mezzi di trasporto con la conseguente penalizzazione generale del sistema;
- La possibilità di effettuare interscambi tra diversi mezzi di trasporto, quale risultato di una programmazione efficiente ed efficace, ha la conseguenza di creare attrazione di utenza e quindi ottimizzazione dei costi, nonché riduzione dell'impatto ambientale dovuto alla riduzione dei mezzi privati;

*Valutando che:*

- Con un aumento sensibile della qualità del servizio di trasporto pubblico offerto, e il conseguente aumento dell'utenza e la riduzione dei mezzi privati afferenti alle grandi aree urbane, è possibile limitare l'accesso all'area urbana delle grandi città ai mezzi privati, incentivando ulteriormente l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- Con la programmazione efficiente dei servizi di trasporto nelle aree urbane e conurbate delle grosse città è possibile raggiungere il centro delle stesse tramite collegamenti ferroviari e che di conseguenza risulta meno opportuno l'ingresso di numerosi autobus di servizio extraurbano all'interno delle conurbazioni;

***Il Consiglio regionale impegna la giunta affinché:***

- L'agenzia della mobilità regionale compili una programmazione dei servizi efficiente e che tenga in considerazione i vari punti di interscambio fra le diverse linee nella scelta degli orari, includendo l'attestazione delle linee autobus extraurbane al di fuori delle conurbazioni, nei movicentro o presso stazioni ferroviarie con servizio sufficientemente frequente;
- Venga promosso l'utilizzo dei "movicentro", migliorando le coincidenze tra i servizi afferenti negli stessi, così come i servizi al viaggiatore (informazioni, biglietti, orari);
- Vengano realizzati nuovi punti di interscambio o movicentri all'esterno delle aree urbane, dove attestare linee extraurbane e nei quali siano previsti anche parcheggi dove lasciare le automobili, incentivandone la pratica tramite tariffe "park&ride"